

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015 - Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300

RADDOPPIO ED ELETTRIFICAZIONE FERROVIA EMPOLI – SIENA PROGETTO DEFINITIVO ELETTRIFICAZIONE EMPOLI – SIENA (CUP J54H17000300001)

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO VOLTO ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E/O ASSERVIMENTO DELLE AREE OCCORRENTI, NONCHÉ ALLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELL'OPERA AI SENSI DEGLI ARTT. 11 e 16, D.P.R. 327/2001

PREMESSO

- che, ai sensi del D.M. 138-T del 31 ottobre 2000 e del D.M. 60-T del 28 novembre 2002, RFI S.p.A. è concessionaria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, D.P.R. 327/2001, RFI S.p.A., in qualità di concessionaria, è stata delegata ai sensi dell'art. 6, comma 3, del sopracitato D.M. - sostituito dall'art. 1 del D.M. 60-T del 28 novembre 2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo, nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- che, per l'intervento in intestazione, quale opera pubblica di particolare complessità o di rilevante impatto, il Presidente del Consiglio dei ministri ha nominato, con D.P.C.M. del 5 agosto 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 10 settembre 2021 e notificato con nota prot. 35227 del 28 settembre 2021 a firma del Capo di Gabinetto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (oggi Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.L. 32/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. 55/2019, Commissario straordinario per la sua realizzazione l'Ing. Vincenzo Macello, Dirigente di RFI S.p.A.;
- che l'intervento in questione ha ad oggetto l'elettrificazione del tratto di linea ferroviaria tra Siena ed Empoli, quale passo ulteriore per il completamento del potenziamento della linea Empoli – Siena – Chiusi, finalizzato ad incrementare la regolarità di esercizio tra Firenze e Siena. L'elettrificazione riguarda la tratta attualmente a doppio binario Granaiolo – Poggibonsi, la tratta Empoli – Granaiolo, per la quale verrà attivato l'intervento di raddoppio del binario, già oggetto di approvazione, e la tratta a semplice binario Poggibonsi – Siena. Il progetto in questione è costituito da un quadro di interventi che può essere sintetizzato come segue:
 - realizzazione della linea di contatto, per l'intera estesa della linea ferroviaria, pari a circa 70 chilometri, nell'ambito dell'area ferroviaria;
 - realizzazione di nuove Sottostazioni di conversione e adeguamento di quella esistente di Empoli;
 - sistemazione e adeguamento delle viabilità interferenti, ossia dei cavalcaferrovia il cui franco libero sopra il piano del ferro non risulti compatibile con la quota della linea di contatto, nonché altre opere civili correlate, rappresentate dalle viabilità di accesso alle succitate sottostazioni elettriche e ai previsti piazzali di emergenza, in corrispondenza della galleria Montearioso;
- che le opere previste nel Progetto Definitivo interessano l'ambito della Regione Toscana e sono localizzate nel territorio dei Comuni di Empoli, Castelfiorentino, Certaldo e Barberino Tavarnelle, nell'ambito di competenza della Città Metropolitana di Firenze, e dei Comuni di Poggibonsi, Castellina in Chianti, Monteriggioni e Siena, in Provincia di Siena;
- che, con Ordinanza n. 14 del 27 settembre 2024, il Commissario straordinario ha dato avvio all'iter autorizzativo del progetto indicato in epigrafe, ai sensi dell'art. 4, comma 2, D.L. 32/2019, convertito, con modificazioni, con L. 55/2019;
- che, ai sensi dell'art. 53-bis, comma 1-bis, D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, con L. 108/2021, *“Gli effetti della determinazione conclusiva della conferenza di servizi di cui all'articolo 48, comma 5 si producono anche per le opere oggetto di commissariamento a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, a seguito dell'approvazione del progetto da parte del Commissario straordinario, d'intesa con il presidente della regione interessata, ai sensi del medesimo articolo 4”*;
- che, quindi, in esito all'approvazione del Progetto Definitivo in parola con Ordinanza del Commissario, verrà dato atto del raggiungimento dell'intesa Stato – Regione Toscana sulla localizzazione dell'opera ad ogni fine urbanistico e edilizio, con assoggettamento degli immobili al vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10, D.P.R. 327/2001 e dichiarazione di pubblica utilità della stessa ai sensi dell'art. 12, comma 1, del medesimo D.P.R.;
- che RFI S.p.A. deve pertanto comunicare ai soggetti pubblici o privati interessati l'avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dalle opere, ai sensi e per gli effetti dell'art.

11, D.P.R. 327/2001, nonché quello volto alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del citato D.P.R. 327/2001;

- che questa Società ha incaricato la Società Italferr S.p.A., Società con socio unico, soggetta alla direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni ex art. 2497-*septies*, c.c., Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., quale proprio soggetto tecnico, dell'espletamento delle attività volte alla partecipazione dei soggetti interessati al procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;
- che si procede ai sensi del disposto degli artt. 11, comma 2 e 16, commi 4 e 5, D.P.R. 327/2001, mediante il presente avviso, pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale "La Repubblica", sull'edizione locale del quotidiano "La Nazione", presso gli albi pretori dei Comuni interessati e sul sito web della Regione Toscana;
- che, al fine di dare massima diffusione all'informativa circa l'avvio del procedimento, il presente avviso è altresì pubblicato sul sito della Società Italferr S.p.A., all'indirizzo: www.italferr.it - sezione espropri
Tutto ciò premesso, la Società RFI S.p.A.

AVVISA

- che, per trenta (30) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, è depositato per consultazione, presso gli uffici della Società Italferr SpA, con ingresso presso Binario 1-a interno stazione di Firenze Santa Maria Novella (previo appuntamento al numero telefonico 055.5100205 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00), il Progetto Definitivo in argomento, con i seguenti elaborati espropriativi:
 - ✓ *Relazione giustificativa;*
 - ✓ *Piano particellare;*
 - ✓ *Elenco delle ditte proprietarie come da intestazioni catastali;*
- che, entro il sopracitato termine perentorio di trenta giorni, i soggetti coinvolti dagli interventi ed ogni altro interessato avente diritto possono presentare le proprie osservazioni in forma scritta a mezzo raccomandata A.R. (ovvero tramite PEC all'indirizzo proc-aut-espro@legalmail.it) indirizzata alla sede legale della Società Italferr S.p.A., Via Vito Giuseppe Galati, 71 – 00155 Roma, al Responsabile della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti competente per la relativa procedura;
- che le osservazioni pervenute nel termine di cui sopra saranno valutate per le definitive determinazioni.

Roma, 10 dicembre 2024

RFI S.p.A.

RFI S.p.A.

Vice Direzione Generale Operation

Direzione Investimenti Area Centro

Progetti Firenze

Il Referente di Progetto

Ing. Fabrizio Rocca

I dati personali degli interessati sono trattati da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., in qualità di Titolare del Trattamento e da soggetti da questa espressamente autorizzati, nell'ambito e per le finalità strettamente necessarie alle attività connesse alla gestione delle procedure espropriative, in conformità al Regolamento (UE) 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, secondo quanto previsto dall'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016, pubblicata nella sezione Protezione dati del sito istituzionale www.rfi.it.